

Peronospora della vite: quando impiegare benalaxyl-M



La **peronospora della vite**, causata da *Plasmopara viticola*, è la più importante e temuta malattia di origine fungina in molti degli areali tipici di produzione viticola in Italia, qualora si verificano le condizioni meteorologiche favorevoli, caratterizzate da temperature miti e piogge ripetute, in particolare durante il periodo primaverile e la prima parte dell'estate. Nelle zone maggiormente a rischio la sua gestione necessita di un elevato numero di interventi fungicidi.

Pertanto la disponibilità di sostanze attive a diverso meccanismo d'azione, la loro

miscela con partner di contatto e il loro corretto utilizzo sono essenziali per ridurre il rischio di sviluppo di ceppi del patogeno resistenti e conseguire un'elevata efficacia della strategia antiperonosporica applicata nel vigneto. Tra le soluzioni disponibili si segnala benalaxyl-M (o kiralaxyl), appartenente al gruppo chimico delle fenilammidi acilalanine.

Nel 2015 sono state effettuate prove sperimentali per saggiare l'efficacia del **benalaxyl-M in miscela con la sostanza attiva di contatto folpet** (formulato Fantic F WG) inserito in strategie antiperonosporiche a base di zoxamide, ma con posizionamenti diversi da quelli abituali delle acilalanine (fioritura). Infatti, è stato impiegato sia nelle fasi di pre-fioritura, dopo 1-2 trattamenti di apertura con prodotti di contatto, sia in allegagione-ingrossamento acino, anche per consentire un corretto impiego dei formulati a base di zoxamide che sono ammessi su vite in numero di 5 totali (massimo 3 consecutivi).

In base ai risultati di queste **sperimentazioni, svolte da parte dei Centri di saggio Agrea (Verona), G.Z. (Ferrara) e Sagea SR (Cuneo)** nei più rappresentativi comprensori viticoli del Nord-Est d'Italia, l'utilizzo di benalaxil-M + folpet, inserito in strategia con prodotti citotropici e sistemici contenenti zoxamide (in miscela con dimetomorf oppure cymoxanil e fosetil-Al a seconda dei formulati), ha prodotto ottimi risultati nella protezione della vite.

Si è evidenziato come benalaxil-M, grazie alla sua peculiare mobilità nella pianta, possa essere **ben posizionato sia nelle prime fasi di sviluppo vegetativo in pre-fioritura sia nelle epoche successive di post-fioritura e allegagione**, anche in presenza dei forti attacchi di peronospora, tipici di questi areali.

In conclusione, l'alternanza della miscela benalaxyl- M + folpet con formulati a base di zoxamide rappresenta una **valida ed elastica strategia di difesa della vite nel corso dell'intero periodo di suscettibilità della pianta alla peronospora.**

Tratto dall'articolo pubblicato su *L'Informatore Agrario* n. 16/2016

Peronospora della vite: quando impiegare benalaxyl-M

di D. Ronco, P. Viglione, G. Posenato

Per leggere l'articolo completo **abbonati** a *L'Informatore Agrario*